

**INIZIATIVA** Bel gesto della sezione cittadina impegnata in un progetto di integrazione che prevede la realizzazione di una biblioteca in un centro di accoglienza milanese

# Dalla Banca del tempo ottocento libri per i migranti

Gli utenti potranno imparare più facilmente l'italiano e altre lingue straniere, ma anche frequentare corsi gestionali per replicare l'idea da altre parti

**CULTURA** Weekend ricco  
Il libro di Tinelli  
riaccende la sagra

**TREZZO SULL'ADDA** (lzm) Il mese di festeggiamenti in paese dedicato alle sagre si sposta questo fine settimana a Concesa per rendere omaggio a Santa Teresa.

La kermesse è cominciata ieri, venerdì, con le bancarelle allestite in piazza Cereda e in via Michelangelo Buonarroti dalle 9 alle 19. L'evento verrà poi replicato domani, domenica, sempre nello stesso orario. Inoltre, dalle 15 alle 18 ci sarà l'animazione musicale a cura di Dominik, che allietterà i presenti.

Per chi volesse fare invece il pieno di cultura oggi, sabato, alle 10.30 presso la Sala degli specchi della biblioteca Alessandro Manzoni si terrà la presentazione del libro di **Romano Tinelli**, scrittore, grande appassionato di storia e tradizioni locali, che pre-

**TREZZO SULL'ADDA** (lzm) Grazie anche alla generosità dei trezzesi è potuto andare in porto un suggestivo progetto che mette la cultura al centro del processo di integrazione.

I membri e i simpatizzanti della Banca del tempo di Trezzo sull'Adda sono infatti riusciti in pochi mesi a racimolare ben ottocento volumi (usati, ma tenuti in buono stato) comprendenti romanzi, saggi, testi scolastici e anche dizionari, in italiano e in lingua straniera, destinati alla costituzione di una biblioteca, formata complessivamente da tremila volumi, all'interno del Cas Mancini, ovvero il Centro di accoglienza per migranti sito in via Corelli a Milano.

Il progetto è promosso dalla rete di Banche del tempo lombarde e dalla cooperativa sociale Medi hospes (promuovono percorsi di presa in carico globale delle persone, fornendo a ciascuno risposte mirate ai reali bisogni di as-



sistenza, cura, accoglienza, integrazione, autonomia e sviluppo, principalmente attraverso la cultura). E se da una parte ha visto le Bdt lombarde donare tremila libri, dall'altra vedrà coinvolti

gli stessi utenti del Cas Mancini, che dovranno infatti seguire dei corsi di biblioteconomia e uno apposito dedicato alle Banche del tempo, ma anche ordinare, mantenere e gestire il servizio di

prestito interno.

«Ottocento volumi sembrano tanti, ma in realtà provengono da una decina di persone, in larga parte soci o simpatizzanti del nostro sodalizio - ha spiegato il te-

soriere **Marco Bergamini** - Sabato, sempre grazie a uno dei nostri soci, capitanati dalla nostra presidente **Paulina Stasiak**, abbiamo potuto caricare i volumi su di un minivan e li abbiamo portati a Milano per la consegna. Crediamo fortemente in questo progetto perché è in linea con gli ideali del nostro sodalizio, che sono quelli in cui le persone si scambiano reciprocamente attività, servizi, saperi e dove si recuperano abitudini ormai perdute di mutuo aiuto tipiche dei rapporti di buon vicinato. I migranti grazie a questi volumi potranno imparare più facilmente l'italiano e quindi agevolare il loro processo di integrazione, ma anche conoscere i primi rudimenti di una attività che potrebbe poi essere loro utile nel momento in cui dovranno lasciare il Centro di accoglienza straordinario per diventare progressivamente sempre più autonomi».

**Martino Lorenzini**

Un momento della consegna degli ottocento volumi che i membri della Banca del tempo di Trezzo hanno donato al Cas Mancini di Milano